

**Interrogazione n. 246**

*presentata in data 30 luglio 2021*

a iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Mastrovincenzo, Biancani, Casini, Cesetti, Carancini, Vitri

**Carenza dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta”**

a risposta orale

PREMESSO CHE

il medico di medicina generale insieme al pediatra di libera scelta sono figure indispensabili per la cura delle persone e dei bambini, sono professionisti di fiducia che operano sul territorio e curano i cittadini per tutto l'arco della vita, aiutandoli nella prevenzione delle malattie, fornendo terapie e cure, e nei rapporti con le strutture della rete socio-sanitaria

VISTO CHE

su tutto il territorio nazionale si sta verificando una carenza di queste figure di base del nostro sistema socio-sanitario a causa principalmente dei pensionamenti tant'è che da diverso tempo la Federazione Italiana di Medici di Medicina Generale insieme ad altre associazioni di medici ha lanciato l'allarme del rischio che milioni di cittadini rimangano senza l'assistenza primaria.

Infatti sulla base di stime nazionali nei prossimi 5 anni smetteranno di esercitare 14.908 medici di famiglia. L'anno nero che registrerà il picco delle uscite sarà il 2022 con il pensionamento di 3.902 medici.

In base a queste stime nella nostra regione, le Marche nel 2022 si prevede l'uscita di 137 medici di famiglia

APPRESO CHE

ad esempio, già l'Area Vasta 2 soffre della carenza di medici di medicina generale come evidenziato dal caso del Comune di Falconara Marittima, che presto andranno in pensione 2 pediatri e a settembre circa 2.000 bambini da zero a sei anni si troveranno senza assistenza medica di base.

Questa carenza di personale medico si sta evidenziando soprattutto nelle aree interne.

## INTERROGA

### IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

per sapere se intende valutare la possibilità di far partecipare ai concorsi delle località carenti gli specializzandi del quinto anno di pediatria e i borsisti del terzo anno di specializzazione per i medici di medicina generale, in analogia alla possibilità che è stata data ai medici specializzandi già a partire dal terzo anno di partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza medica ospedaliera, percorso che alcune Regioni hanno intrapreso per porre rimedio alla gravi carenze dei medici e pediatri sul territorio.